

AVVENIMENTI

NUOVI

PERIODICO DELLA PARROCCHIA
DI SANTA MARIA NASCENTE

Piazza Santa Maria Nascente, 2
20148 Milano



Orario delle S. Messe a Santa Maria Nascente

PREFESTIVO ore 18.00 sabato/vigilie - FESTIVO ore 8.30 - 10.15 - 11.30 - 18.00 - FERIALE ore 8.30 - 18.00

IL RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE

Domenica 11 Febbraio tra gli avvisi è stata data comunicazione del rinnovo dei Consigli Pastorali che si terrà il prossimo maggio in Diocesi.

Gli attuali Consigli Pastorali, in tutta la diocesi, sono in vigore dall'ottobre del 2019 per un mandato, come noto, di quattro anni. Avrebbero pertanto dovuto trovare compimento lo scorso ottobre. Il rinnovo è stato tuttavia prorogato a maggio di questo anno da una lettera dell'arcivescovo ovviamente non senza ragioni. Nel corso di quest'ultimo quadriennio sono andate incrementandosi le cosiddette comunità pastorali, ovvero raggruppamenti di più parrocchie sotto la responsabilità di un unico parroco. Questo è senza dubbio il primo e più importante fattore che impone una revisione delle indicazioni in vigore, rispetto, appunto al rinnovo degli stessi consigli. È avvenuta anche una riconfigurazione dei decanati cittadini che sono stati accorpati in un numero certamente minore ma dalle dimensioni senza dubbio incrementate. Nel nostro caso il decanato San Siro è stato aggregato ai decanati Sempione Vercellina dando origine a quella che in altri luoghi d'Italia potrebbe tranquillamente definirsi una diocesi: una prima conseguenza è stata il venir meno del cosiddetto Consiglio Pastorale Decanale (al quale hanno sempre

partecipato anche rappresentanti del nostro) sostituiti da altre figure istituzionali con compiti differenti rispetto al passato. A questo cambiamento strutturale si è accompagnata una considerevole riflessione sulla natura sinodale della Chiesa che oggi non può certo non prendersi in considerazione, oggetto, per altro, degli incontri di noi sacerdoti. Non possiamo, infine, dimenticare le difficoltà non di certo irrilevanti dovute agli anni della pandemia da COVID-19. Per quanto concerne la nostra esperienza va effettivamente riconosciuta la mancanza di un vero e proprio lavoro del Consiglio Pastorale in questo suo ultimo mandato: realmente poche sono state le convocazioni, innegabile l'individuazione di al-



Pentecoste, miniatura Antifonario Corale E, 1271, Siena, Convento di Santa Maria dei Servi.

cune urgenze da perseguire, che solo tali però sono rimaste, o comunque affrontate efficacemente senza un vero e proprio coinvolgimento del Consiglio Pastorale: una per tutte, la soluzione individuata e

*Don Mario Manzoni (Parroco) e Don Sandro
(continua a pagina 2)*



Orario delle S. Messe nel Santuario di Lampugnano

PREFESTIVO ore 17.00 sabato/vigilie FESTIVO ore 10.00



(segue da pag. 1)

messa in atto relativamente al lavoro che si sta svolgendo con gli adolescenti. È comunque doveroso riconoscere e citare la buona volontà dei partecipanti o almeno di quanti sono stati fedelmente presenti agli incontri e alle convocazioni.

Un'ultima osservazione per quanto riguarda le vicende della nostra parrocchia; proprio in questi ultimi quattro/cinque anni più che il Consiglio Pastorale hanno

dovuto lavorare i "vecchi" e i nuovi amministratori del CAEP (Consiglio Affari Economici Parrocchiali) con una presenza pressoché quotidiana.

L'imminente Quaresima è stata indicata dagli uffici della Curia come il tempo nel quale verranno messi a disposizione delle parrocchie i nuovi Direttori o comunque le indicazioni pratiche per il rinnovo del nuovo Consiglio Pastorale Parroc-

chiale. Proprio questi documenti saranno oggetto di attenzione e di lavoro da parte di qualche parrocchiano di buona volontà che metta a disposizione tempo e intelligenza così da poter attendere per il prossimo mese di maggio, precisamente il 26 maggio, alle elezioni e alla costituzione del nuovo Consiglio Pastorale.

Don Mario e Don Sandro

IL 28 FEBBRAIO ABBIAMO CELEBRATO INSIEME LA FESTA DELLA FAMIGLIA

Nella Messa del mattino don Mario ha benedetto le coppie degli sposi che celebrano anniversari. A seguire un incontro in auditorium per tutti i genitori

Per gli anniversari due giovani sposi ci hanno donato la loro testimonianza. Ma per chi in parrocchia conosce le altre coppie, Marilina e Carlo che celebrano 40 anni, Anna Maria e Giovanni che ne celebrano 30, Luisa e Andrea che ne celebrano 25 oltre ai giovanissimi Maria e Daniele che celebrano i loro primi dieci anni di matrimonio, può tracciare un percorso completo e commovente della vita matrimoniale in tutte le sue gioie e dolori.

Eccovi il racconto di Maria e Daniele
Ci siamo conosciuti nel 2012, messi insieme nel 2013 e sposati nel 2014. Ci siamo vicendevolmente accolti senza lunghissime frequentazioni precedenti, avendo intuito che non saremmo riusciti a convertirci da soli, ma che necessitavamo di un volto umano privilegiato che ci aiutasse in questo e intravedendo l'uno nell'altra questa possibilità.

Sono passati 10 anni dal giorno del matrimonio, ma più andiamo avanti più ci rendiamo conto che il sì del primo giorno non basterebbe a tenerci insieme se non fosse rinnovato tutti i giorni. Siamo un ingegnere e una letterata che hanno in comune l'appartenenza alla Chiesa, nel carisma di Comunione e Liberazione... per il resto poche altre cose, anche se essenziali: chi ci conosce un pochino sa che i nostri caratteri



Festa della famiglia, 28 febbraio. Celebrazione degli anniversari di matrimonio. Benedizione degli anelli. (Foto di Stefania Malapelle)



sono incompatibili, eppure questo, pur causando continui confronti, non è obiezione al nostro restare insieme, ma piuttosto aiuto ad uscire da noi stessi in maniera più potente, imparando, anche con fatica, ad accogliere l'altro, fonte di novità. Per un bene più grande.

E' evidente quindi che non possiamo reggerci sulle sole nostre forze. Ci sono infatti alcuni pilastri indi-

spensabili al nostro cammino. Uno è la fedeltà, oltre che ai sacramenti, alla preghiera insieme al mattino e alla sera con i bimbi; l'altro è la frequentazione e il confronto con la compagnia di amici, molti dei quali incontrati in parrocchia, che ci sostiene provando in maniera più o meno esplicita a correggerci e a farci alzare lo sguardo. Dell'ultimo dei nostri tre figli abbiamo festeggiato il Battesimo non più

di un mese fa; non è stato qualcosa di scontato: ci siamo trovati a desiderare nei primi mesi della sua vita anche per questo ultimo nato l'appartenenza alla Chiesa che per le nostre vite riteniamo indispensabile. Sono passati 10 anni, sono nati tre figli, eppure noi ci sentiamo come all'inizio di un cammino, con ancora tanta strada da fare, con l'intuizione che il meglio debba ancora arrivare.

Maria e Daniele Traina



Gli sposi che celebrano la ricorrenza: i 30 anni di Anna Maria e Giovanni, i 40 anni di Marilina e Carlo, i 25 di Luisa e Andrea, e i 10 di Maria e Daniele. La preghiera recitata insieme e i doni offerti da don Mario a nome della Parrocchia. (Foto di Stefania Malapelle)





FESTA DELLA FAMIGLIA: ESSERE GENITORI OGGI

Educarsi per educare: la compagnia della Chiesa grande risorsa a chi è chiamato ad educare.

Abbiamo chiesto a due amiche esperte e attive nel campo dell'educazione un contributo significativo per l'incontro.

Ecco il loro racconto:

Lo scorso 28 Gennaio in occasione della Festa della famiglia è stato avviato un Percorso a più tappe dal Titolo **“Essere genitori oggi: gioie e fatiche che aiutano a crescere”**. Nato dall'intento di offrire spunti di riflessione sull'avventura dell'essere famiglia e famiglia cristiana, la proposta di tale percorso è nata dal desiderio di offrire spazi di incontro, di condivisione e di confronto tra i genitori di bimbi piccoli o di figli più grandi che frequentano il Catechismo o la catechesi degli adolescenti o dei Cavalieri sul comune compito dell'educazione. Educare e contribuire a far crescere i propri figli in 'età, sapienza e grazia' è infatti un compito arduo ma affascinante e, se condiviso con altri genitori e con la comunità cristiana, può essere svolto al meglio.

Per sollecitare un dialogo e un confronto fra i genitori presenti abbiamo proposto

un breve stralcio tratto dal film “Don Camillo e il figlio di Peppone”.

Nella breve sequenza proposta si vede Peppone chiedere aiuto a Don Camillo per il figlio che, in collegio per studiare, si ostina a non applicarsi nonostante i continui rimproveri del padre. Don Camillo, brontolando, accetta, convinto che non sarà facile convincere il ragazzino a studiare di più.

In una fredda mattina d'inverno i due si incontrano e iniziano a camminare l'uno accanto all'altro avvolti nella nebbia. Don Camillo “sa già” cosa dire al bambino e inizia il suo “predicazzo” in cui gli ricorda con tono duro e imperioso i sacrifici del padre per farlo studiare e molto altro ancora; ma fra i due accade, inaspettatamente qualcosa di imprevisto: entrambi si fermano e si guardano. Il bambino fissa lo sguardo nei suoi occhi con una intensità purissima e inaspettata che sorprende e spiazza don Camillo.

Da questo momento qualcosa nel loro rapporto cambia e, grazie all'entusiasmo

Parrocchia Santa Maria Nascente

Una proposta per i Genitori

In occasione della
festa delle famiglie, Domenica 28 Gennaio, dopo la S. Messa delle 10.15
presso il salone dell'oratorio,

la Parrocchia propone un momento di riflessione sull'avventura dell'essere famiglia e famiglia cristiana rivolto ai genitori dei bambini del Catechismo, dei Cavalieri, degli Adolescenti e a tutti i genitori della parrocchia che desiderano aggregarsi.

Questo incontro si colloca all'interno di un percorso in più tappe dal titolo:
“Essere genitori oggi: gioie e fatiche che aiutano a crescere”

Sarà introdotto da don Mario Manzoni e guidato da Fabrizia Alliora e Mariella Lobefalo, due persone della parrocchia che da tempo si occupano, in contesti diversi, di sostegno alla genitorialità e alla coniugalità.

Gli incontri successivi del percorso verranno comunicati più avanti.

Il percorso intende offrire alcuni spunti di riflessione sui temi dell'educazione, compito arduo ma affascinante affidato ai genitori.

Per permettere la partecipazione, durante gli incontri sarà aperto l'oratorio e offerto uno spazio di giochi per bambini.

Il volantino proposto per la prima tappa di un incontro.

del bambino che si stupisce e gioisce per le cose che lo circondano, anche per don Camillo inizia qualcosa di diverso e non previsto; un coinvolgimento nuovo che non gli impedisce di mantenere il suo ruolo educativo ma che lo avvicina al bambino in una relazione di ascolto attento e affettivo.

I genitori presenti reagiscono con vivacità agli spunti dati dal film e iniziano a raccontare la propria esperienza, a confrontarsi, a porre domande.

Si condivide il fatto che “Crescere è Cambiare”, ma nel crescere non cambia solo il bambino; anche l'adulto, attraverso la crescita del proprio figlio è continuamente sollecitato a un cambiamento di sé, ed è questo che rende affascinante l'avventura educativa.

Durante il dialogo emerge con forza anche il tema dell'unicità di ogni figlio (anche se non sei l'“unico”, sei “unico”) e dell'attenzione che chiede il riconoscimento di questa “unicità” sapendo che



Fabrizia Alliora e Mariella Lobefalo guidano l'incontro in auditorium. (Foto di Stefania Malapelle)



con ogni figlio accade un'avventura nuova dove non può esserci spazio per il "lo so già".

Alcuni genitori sottolineano l'importanza che, nella relazione educativa, può avere uno sguardo "terzo" che con maggiore lucidità può cogliere aspetti che, chi è troppo coinvolto affettivamente, può non vedere. Si affronta così il tema dell'importanza della figura paterna e di adulti che con affetto e rispetto, possono affiancare momenti difficili che possono accadere nella relazione genitori-figli.

Si riflette insieme su quanto sia necessario mantenere una fiducia reciproca e non essere troppo esigenti con se stessi.

Un buon genitore, dicono pediatri e psicologi infantili, non deve essere "good", ma "good-enough" ("abbastanza buono") così da permettere al bambino di attivare le sue risorse e di non essere sempre accontentato nelle proprie richieste. A questo proposito si riflette sul tema del non avere paura di far fare un po' di fatica ai nostri figli (anche se piccoli), e dell'importanza dell'"attesa", dell'insegnare a saper aspettare per contrastare la tendenza attuale ad avere tutto subito.

Al termine dell'incontro si è condiviso che "prendersi cura" significa sostanzialmente "offrire protezione" e insieme "lasciare spazio". A questo proposito ab-

biamo guardato insieme il quadro di Van Gogh "Les premiers pas" che con chiarezza cristallina descrive la complessità e la bellezza dell'avventura educativa dentro l'intreccio di uno sguardo che sa proteggere ma che sa anche lasciare andare.

Il clima in cui si è svolto l'incontro è stato cordiale e molto partecipato.

Molti hanno sottolineato l'importanza di favorire occasioni per condividere un'esperienza così affascinante e così impegnativa insieme. In fondo, non c'è un'esperienza più trasformativa dell'essere genitori.

Fabrizia Alliora e Mariella Lobefalo

NELLA GIORNATA DEL MALATO RICORDIAMO IL SERVIZIO DEI MINISTRI DELL'EUCARESTIA

"Gesù mandò i Dodici ad annunciare il regno di Dio e a guarire gli infermi..."

Il Vangelo ci presenta Gesù che "curava ogni sorta di malattia e di infermità nel popolo" (Mt 4,23) e manda i suoi discepoli a continuarne l'opera: "Mandò i Dodici ad annunciare il regno di Dio e a guarire gli infermi... Allora essi uscirono e giravano di villaggio in villaggio, ovunque annunciando la buona notizia e operando guarigioni" (Lc 9,2.6).

"La sofferenza fa parte del mistero stesso della persona umana. Essa deriva dalla nostra finitezza (Benedetto XVI). Gesù ha assunto su di sé la sofferenza umana, ha condiviso le situazioni di sofferenza dell'uomo. Bisogna, quindi, che la tenerezza immensa di Dio entri e penetri nei nostri cuori.

La Chiesa, necessariamente deve lasciarsi coinvolgere. La nostra Diocesi ne parla nel Sinodo 47 al n. 251: "Nelle comunità parrocchiali l'azione a favore dei malati è un'attenzione che deve essere sempre presente nella vita e nell'azione ordinaria della parrocchia (prg. 1). Per questo

ci deve essere "la disponibilità a facilitare l'accostamento ai sacramenti anche attraverso la presenza di un sufficiente numero di ministri straordinari della Comunione" (par. 3e). Sono presenti anche nella nostra parrocchia.

Essi sanno che sono ministri, quindi mandati dalla Chiesa; portano l'Eucarestia, cioè Gesù. Sono tabernacoli viventi, come Maria che ha portato suo Figlio alla cugina Elisabetta e devono adorarlo mentre camminano.

Sanno che incontreranno una persona che attende Gesù, che si fa incontro a questa attesa come Elisabetta con Maria. Incontro di due persone che si amano: Gesù ama il malato e l'anziano e questi amano Gesù. Sanno quindi che è un incontro nella fede, nella preghiera di adorazione per avere forza e speranza. È atto di evangelizzazione della parrocchia di cui la persona visitata fa parte e deve sentirsi parte importante e attiva perché

unita a Gesù sofferente e per questo salvatore.

Il ministro straordinario dell'Eucarestia sa che ogni persona incontrata è diversa dalle altre come carattere, malattia o di-

(continua a pagina 6)





(segue da pag. 5)

sabilità, spiritualità... E sa anche che non deve dire parole inutili, ma che aiutino a "tirar fuori" tutte le potenzialità di quel cuore. Per questo sa che deve ascoltare molto per far uscire dalla malattia della solitudine.

Sa infine che può essere chiamato e atteso da un giovane che vede buio nel futuro

anche per la sua famiglia. Pensiamo ad esempio ad una malattia cardiaca, alla dialisi più volte alla settimana, ad un incidente, alla diminuzione della capacità visiva, ad una paresi, ad un'improvviso problema psichico, alla scoperta di un tumore... Questo giovane si trova limitato dalla solita attività. Certo che può essere

un incontro impegnativo.

Tutti hanno bisogno di speranza e di uomini e donne che diano speranza. Per questo il ministro straordinario dell'Eucarestia deve molto pregare e domandarsi: "perché il Signore ha affidato a me questo fratello?"

Don Sandro Villa

IL NOSTRO ORGANO CONTINUA A SUONARE

Ci accompagna durante le celebrazioni festive e ogni prima domenica del mese alle ore 17.00 ci aiuta a pregare nel VESPRO D'ORGANO.

Con la prima domenica di Febbraio ha preso avvio in parrocchia il ciclo di *Vespri d'organo* che avranno luogo fino al mese di giugno ogni prima domenica del mese alle 17:00

Si tratta di eventi musicali di breve durata (30/45 minuti) che precedono la celebrazione eucaristica e che hanno l'intento di risultare vere e proprie meditazioni, di natura musicale, ispirate – nella misura del possibile – alla particolare festa liturgica nella quale si svolgono piuttosto che al tempo liturgico dentro il quale prendono forma.



Il maestro Maurizio Martini organista della Certosa di Garegnano si complimenta con Riccardo Quadri. (Foto di Maria Clotilde Licini)

È noto che la grande letteratura organistica italiana e non solo è stata composta se non esclusivamente, perlomeno in massima parte, per uso liturgico.

Va però detto che se talune composizioni avevano il preciso scopo di accompagnare o favorire l'assemblea orante, quali, ad esempio, le grandi Missae nelle quali venivano eseguite in polifonia le parti fisse, piuttosto che taluni salmi del salterio o addirittura intere pericopi evangeliche, altre composizioni, solo strumentali, accompagnavano i vari momenti della celebrazione liturgica: le sonate per l'offertorio, gli adagi e gli andanti per l'elevazione, le sonate per la comunione e "post-communio", senza contare i preludi e i finali delle celebrazioni eucaristiche.

Liturgie simili oggi sono praticamente impensabili con la conseguenza che composizioni sacre di ineffabile bellezza non trovano più spazio al loro interno. Ciò non toglie, tuttavia, che proprio queste grandi composizioni possono essere riproposte in luoghi e in tempi opportuni al di fuori della vera e propria celebrazione liturgica in modo tale che non abbia a perdersi la grande ricchezza di cui la Chiesa ha fruito nel corso dei secoli attraverso il genio e la fede dei grandi compositori



Il giovanissimo Riccardo Quadri alla tastiera ha eseguito il *Praeludium in g* di Vincent Lubeck e *Triosonata in C*, *Praeludium et fuga in D* di J.S. Bach. Al prossimo incontro dei Vespri d'Organo in marzo avremo alla tastiera Riccardo Brugola. (Foto di Maria Clotilde Licini)

Proprio tenendo fermo questo criterio abbiamo voluto accompagnare i nostri vespri d'organo alla festa o a periodi liturgici particolarmente significativi nei quali si svolgeranno: così l'appuntamento del 4 Febbraio sarà all'insegna della festa della *presentazione di Gesù al tempio*; il tempo della *Quaresima* sarà l'orizzonte entro cui si svolgerà il vespro del 3 Marzo; in riferimento alla tempo della Pasqua sarà il vespro del 7 Aprile; Domenica 5 Maggio in occasione alla festa della Ascensione, per finire, quest'anno con il vespro del 2 Giugno per la solennità del Corpus Domini.

dmm



OPERANO, GUARDANO E IMPARANO

I ragazzi aiutano a confezionare i pacchi alla Caritas.

Continua ogni quindici giorni l'attività dei ragazzi di 5a elementare presso la sede della Caritas della parrocchia. Edo e Samuele, Jacopo D. e Paolo D. si sono impegnati ed hanno compreso bene tutte le fasi della sistemazione e della consegna dei viveri alle persone in difficoltà. Hanno fatto esperienza della rete di solidarietà che anche a livello cittadino sostiene l'attività (ad esempio le distribuzioni provenienti dal Banco Alimentare) ma soprattutto dell'aiuto dei privati, cioè dei parrocchiani che raccolgono viveri personalmente o nei loro condomini e li fanno poi confluire in parrocchia. I ragazzi si sono trovati a toccare con mano il bisogno di persone che vivono nel quartiere accanto a loro, persone di cui ignoravano l'esistenza e la povertà....Credo che sia importante questa esperienza

di solidarietà vissuta così, anche solo per un'ora, ma con lo scopo di far intendere quanto sia significativo donare il proprio tempo, che è tempo donato da Dio cui

lo restituisci, dedicandosi ad un'opera di solidarietà. (Da segnalare che alcuni ragazzi sono tornati più volte).

Giuliana Maria Facchini



Edo, Samuele, Jacopo D. e Paolo D. al lavoro nella confezione dei pacchi Caritas. "E' l'attività più bella di quest'anno". Loro stessi ne parlano con interesse. (Foto di Giuliana Maria Facchini)

La CARITAS della nostra parrocchia ogni 15 giorni aiuta le famiglie in difficoltà mediante la consegna di pacchi viveri. L'ultimo sabato di ogni mese dalle 9.00 alle 11.00 si raccolgono gli alimenti da distribuire.

STUDIARE IN COMPAGNIA

La relazione buona tra ragazzi e docenti nell'AIUTO ALLO STUDIO.

Continua e si rafforza l'attività di aiuto allo studio a cura di un gruppo di docenti cui si stanno aggiungendo alcuni giovani. È emersa in questi ultimi mesi la necessità di estendere l'aiuto a fasce di età diverse da quelle dei bambini delle elementari e dei ragazzi delle medie per cui l'attività si sta configurando come vero sostegno a chi vuole studiare in compagnia sempre con un docente di riferimento e a chi richiede invece un aiuto specifico in qualche disciplina.

Per il momento con la buona volontà di tanti siamo riusciti a venire incontro ad esigenze diverse. Si tratta di una vera forma di caritativa in ambito culturale che ci auguriamo arricchisca entrambi i soggetti interessati, creando una rete di relazioni buone, fondamentali per la comunità.

I docenti di aiuto allo studio



A volte si interrompe il momento di studio per una merenda insieme in cui conoscersi e fare amicizia. (Foto di Giuliana Maria Facchini)



ADOLESCENTI E RAGAZZI DELLE MEDIE AD UNA CENA DEI POPOLI

Una serata di condivisione tra generazioni e nazionalità diverse.

A fine Gennaio adolescenti, ragazzi delle medie con alcuni genitori e anche qualche fratello hanno partecipato alla cena dei Popoli condividendo il cibo e ascoltando le testimonianze di persone immigrate, tre generazioni e testimoni di diverse nazionalità tutti in un'unica significativa serata.

Dall'anno scorso con il gruppo adolescenti di QT8 abbiamo deciso di seguire il cammino proposto dalla comunità pastorale San Giovanni Battista alla Certosa guidata da don Marco Magnani che lo scorso Dicembre ha chiesto di organizzare una serata invitando i nostri ragazzi ad una cena con portate preparate dalle famiglie di diversa nazionalità che vivono in parrocchia, magari cucinando insieme qualche piatto tipico del loro Paese, così è nata la cena dei popoli!

La proposta ci è parsa affascinante, abbiamo aderito e cercato di adattarla alla nostra realtà e per realizzarla nella nostra comunità. Abbiamo contattato due famiglie della parrocchia e alcune persone di Casa Suraja, centro di prima accoglienza per

immigrati, chiedendo loro se avrebbe fatto piacere preparare una cena tipica raccontando la loro storia. Una delle famiglie ci ha risposto che nel loro Paese vi è la guerra e per questo non se la sentivano in questo momento, ma volentieri si coinvolgeranno nei prossimi anni e noi li aspettiamo a braccia aperte!!

L'altra famiglia italo/cingalese ha aderito alla nostra proposta: Laura ha cucinato e pensato ad un piatto unico, tipico dello Sri Lanka. Nella preparazione si è coinvolto un gruppo di donne italiane già alcune sere prima cucinando a casa di una di loro, riso indiano, carne di pollo speziata con latte di cocco e il dolce che richiamava sapori lontani. Le lenticchie il cui nome è *Dhal*, sono invece state preparate per l'occasione da una famiglia cingalese che ben conosce i segreti del piatto. La preparazione delle portate e la relativa apparecchiatura della sala hanno generato una convivialità e uno scambio tra persone che ben ha valorizzato la serata. Aruna, marito di Laura, ha raccontato la sua storia dal Paese



di origine fino al suo difficile arrivo in Italia e di come si sia impegnato per avere un lavoro ed essere davvero accolto e integrato. Mi ha colpito tantissimo la libertà nel raccontare di sé, il grande desiderio di felicità e il suo non accontentarsi mai che lo ha portato a venire nel nostro Paese continuando a cercare tuttora ciò che davvero lo può rendere felice! Ha parlato di volti, persone, amici italiani che hanno aperto casa loro per ospitarlo e dargli da mangiare



I ragazzi attenti durante le testimonianze e a tavola assieme durante il pranzo. (Foto di Luisa Torlaschi e di Anna Carini)



(una di queste era presente alla serata) e di chi davvero gli ha dato fiducia e continua a volergli bene, prima fra tutti sua moglie, conosciuta proprio nel nostro Paese.

Con nostra grande gioia anche tre persone di Casa Suraya hanno accettato l'invito cenando con noi, per poi raccontare le loro storie di sofferenza e il travagliato arrivo qui, aprendo i loro cuori a tutti noi. Una ragazza adolescente ha tradotto dal francese il loro racconto! Ha colpito tantissi-

mo la certezza che il Signore non li abbia mai abbandonati e di come proprio Lui li abbia tenuti vivi attraverso circostanze e persone che non erano semplicemente incontri casuali. Una di loro ha detto: *“se nel viaggio, persino quando abbiamo attraversato il fiume, non mi sono persa e sono qui ora e sono ancora viva, è perché il Signore lo ha voluto; infatti, altri non sono più vivi”*.

Questo gesto è stato possibile grazie a tutti coloro che hanno reso fattibile la sera-

ta, pensando pure alle canzoni africane, irlandesi e napoletane, non dimentico il silenzio commosso e attento dei ragazzi e ringrazio davvero anche gli adulti che con passione ed amore hanno donato tempo ed energie. Siamo tutti davvero grati a chi ha accettato l'invito raccontando di sé, della propria vita, del proprio grande dolore e della speranza verso un domani migliore.

Luisa Torlaschi

LA DOMENICA POMERIGGIO CI TROVIAMO AL CINEMA

In auditorium spettatori di tutte le età.

In un quartiere come il QT8 gravemente carente in servizi, le diverse iniziative della parrocchia hanno il valore aggiunto di vivacizzare una realtà bella, ma spenta. Il Cineforum, con la sua proposta di film centrati sul tema della guerra ha riscosso un vivo apprezzamento. Nella buia serata domenicale entrare nel nostro bel salone affollato di persone di ogni età, e inaspettatamente anche di adolescenti, ha subito trasmesso un sentimento di allegria e riconoscenza.

Il dibattito successivo al film, in realtà piuttosto breve, perché ormai tardi per la

cena, ha avuto una connotazione familiare: si è trattato di uno scambio di idee e di esperienze tra amici, mentre la guida, Mario Mancuso ci ha indicato i temi importanti e le scelte tecniche dei registi, non mancando di una riflessione storica sull'uscita dei tre film e su altre pellicole degli stessi anni

Importante la presenza di giovani signore che hanno accolto i partecipanti con bevande e pop corn, graditissimi.

Appuntamento per il mese di marzo!

Laura Gusmeroli



Mario Mancuso introduce e alla fine ci guida nei commenti. (Foto di Laura Gusmeroli)



IL CINEMA COME STRADA PER CAPIRE LA REALTÀ ATTRAVERSO GLI OCCHI DEGLI AUTORI.

E intanto scoprire nuovi percorsi e conoscere nuovi personaggi.

“Costruttori di pace”, primo ciclo che ha aperto il cineforum della parrocchia di Santa Maria Nascente, ha voluto puntare la lente d’ingrandimento sulla nostra contemporaneità e sui conflitti che ci circondano, usando la settima arte e storie anche lontane nel tempo, per capire come queste tematiche universali vengano elaborate dall’uomo.

Tre film, tre personaggi, tre storie unite da un unico fil rouge: affrontare i terribili tempi di guerra e farci riflettere sui nostri tempi e sui cicli storici.

Pensieri e riflessioni che possono nascere grazie a un bambino che del mondo ha visto poco ed è tutto da plasmare, che trova nella propaganda, ma fortunatamente anche negli insegnamenti di una madre coraggiosa, la guida verso la maturità.

Possono essere i ricordi d’infanzia di un adulto, che mescolano una città difficile con la luce di un proiettore e il tempo trascorso in famiglia, in grado di accendere una passione tanto grande da indicare un sentiero.

Oppure il filo rosso ci può portare nel momento peggiore della storia dell’umanità, accanto ad un uomo che nonostante mille traversie nulla può contro lo scorrere del tempo e la piega degli eventi. Un uomo che al massimo della pressione, con tutto il peso del mondo sulle proprie spalle ha preso decisioni che hanno segnato le sorti dell’uomo.

Tante storie, che si intersecano con la Storia, S maiuscola. Racconti specifici che trattano temi universali. Separati nel tempo ma contemporanei come non mai.



JOJO RABBIT

È il 1945. Johannes Betzler detto Jojo (Roman Griffin Davis) ha 10 anni e vive con mamma Rosie (Scarlett Johansson). La situazione familiare è un po' critica: il padre è all'estero per guidare le operazioni di ribellione al regime, mentre la sorella Inge è morta da

poco. Ben presto crea il suo mondo immaginario, popolato da un amico sui generis: Adolf Hitler (Taika Waititi). Cosa significa crescere all'interno del terzo Reich, quando Hitler è il tuo migliore amico immaginario? Taika Waititi, regista sopra le righe neozelandese ce lo racconta in questa commedia del



2019, vincitrice del premio Oscar per la miglior sceneggiatura adattata, che ribalterà gli stereotipi e giocherà sul senso del grottesco per farci riflettere su concetti che oggi facilmente riusciremmo a distinguere in giusto e sbagliato e su quanto sia importante l'educazione. Ai sentimenti oltre che culturale.

Per chi volesse recuperarlo il film si trova nel catalogo di Disney+.

BELFAST

Kenneth Branagh, attore e regista britannico affermato, ci porta indietro nella sua infanzia nell'Irlanda del nord nel bel mezzo dei troubles tra cattolici e protestanti di fine anni '60. Un film che con il suo bianco e nero ci porterà a vedere i ricordi di una guerriglia

civile con il filtro di un bambino che in quegli anni, grazie ai nonni, scopre la passione che lo guiderà per il resto della sua vita.

Per chi volesse recuperarlo il film si trova nel catalogo di Prime Video.

DARKEST HOUR L'ORA PIÙ BUIA

Inghilterra, 1940. Il Parlamento britannico ha appena sfiduciato il primo ministro Neville Chamberlain e il partito conservatore deve scegliere un sostituto. L'unico nome gradito all'opposizione è quello del burbero Winston Churchill (Gary Oldman), invisibile a buona parte del proprio partito. Churchill assume l'incarico proprio alla vigilia dell'attacco tedesco minacciato da

Hitler, il quale è comunque ancora disposto a trattare con i britannici.

Il percorso di Winston Churchill nel suo primo mese da primo ministro inglese all'inizio della seconda guerra mondiale. Il peso del mondo sulle spalle di un uomo le cui convinzioni vacilleranno prima di trovare il modo di affrontare un nemico che sembra ormai aver avuto la meglio su tutti.

Una figura chiave del '900, raccontata in tutti i suoi punti di forza e debolezza, umanizzata come non mai, per mostrarci quale sia il peso delle decisioni, a discapito del ruolo, dell'esperienza di vita e delle situazioni.

Il film si trova solamente a pagamento su Prime Video, Apple TV e YouTube.

Mario Mancuso

SIAMO NOI LA REDAZIONE DI NUOVI AVVENIMENTI

E, per quanto possiamo, nel pensarlo, scriverlo, impaginarlo e anche stamparlo, ci mettiamo il cuore.

In questi primi mesi dell'anno siamo soliti chiedere a Voi lettori, il rinnovo dell'abbonamento al nostro mensile, strumento cartaceo di comunicazione parrocchiale.

Allora è giusto presentarci: siamo un gruppo di persone di diverse età, capitanate dal Parroco, che da molti anni, ciascuno in base alle proprie capacità e competenze, dedicano del tempo, con entusiasmo e dedizione, alla preparazione del giornale perché sia il testimone della nostra comunità di Santa Maria Nascente.

La nostra è una vera e propria redazione e ci riuniamo una volta al mese nei locali della Parrocchia: è un momento molto bello di condivisione di quelli che sono i prossimi impegni parrocchiali, gli argomenti che si intendono portare all'attenzione dei lettori, la cronaca ed i commenti dei fatti avvenuti

durante il mese appena trascorso, gli approfondimenti di temi della liturgia, demandati ai nostri sacerdoti.

L'articolo di fondo viene preparato dal Parroco: Don Mario esprime e ci rende partecipi dell'argomento che intende trattare in relazione al periodo dell'anno liturgico. Ciascuno di noi si assume l'onore e l'onere di scrivere l'articolo sull'argomento designato nei tempi indicati in base all'uscita del giornale; non si può tardare nella

(continua a pagina 6)

Foto di Sergio Malloggi





(segue da pag. 11)

consegna del testo poiché altrimenti non si riuscirebbe ad inviare tutto il materiale in tempo utile per la stampa. Non basta: ogni articolo è in genere corredato da fotografie dell'avvenimento, di cui si occupano i nostri fotografi, ma c'è anche chi cerca le immagini sul web relative all'argomento che stiamo trattando; queste vanno reperite e rese in formato compatibile per la stampa. Ampio spazio viene dedicato ai bambini e ragazzi che frequentano l'oratorio ed alle varie iniziative che li coinvolgono; cerchiamo di pubblicare qualche foto che renda l'idea dei momenti vissuti tutti insieme in allegria con le catechiste, ma anche di educazione alla preghiera. Da quegli incontri nasceranno amicizie

che potranno durare nel tempo.

L'ultima pagina è molto importante: contiene l'elenco degli appuntamenti del mese, degli orari delle S. Messe ma anche l'anagrafe parrocchiale con i nomi dei nuovi battezzati, di coloro che si sono uniti in matrimonio ed infine di chi ci ha lasciato, perché "ritornato alla casa del Padre".

Quando tutti gli articoli sono stati consegnati ed una prima o a volte una seconda o una terza stesura del giornale è stata predisposta dalla nostra fedelissima grafica Silvia, e sono stati corretti i titoli e disposte le didascalie, entrano in gioco i correttori di bozze: il loro lavoro è prezioso perché la svista o l'errore di battitura sono sempre in agguato. E'

indispensabile quindi rileggere tutto il giornale, anche in tempi brevissimi, per prendere nota e comunicare le correzioni da apportare ai testi. Finalmente il nostro giornale è pronto per essere mandato alla stampa e poi per essere offerto a tutti voi.

Questo è il nostro lavoro per il mensile Nuovi Avvenimenti; sappiate che quanto richiesto per l'abbonamento non copre completamente neanche il costo della carta; il nostro lavoro ed il nostro impegno sono un segno di condivisione della vita parrocchiale sotto lo sguardo di Colui che ci guida nel cammino, a volte impervio, della nostra vita; speriamo di riuscirci, ogni mese!

Maria Giovanna Piglionica Malloggi






NUOVI AVVENIMENTI

IL MENSILE DELLA PARROCCHIA DI SANTA MARIA NASCENTE




*Abbonamenti
in segreteria o bonifico
IRAN:*
IT 7300106509606100000119974
Isolotto a
Parrocchia di Santa Maria Nascente

ordinario	Euro 25
sostenitore	Euro 45








VITA TRA NOI

LA PARROCCHIA SANTA MARIA NASCENTE - MILANO

propone:

PELLEGRINAGGIO IN GERMANIA DEL SUD

Nei luoghi del Papa Emerito Benedetto XVI, con visita alla Madonna che scioglie i nodi ad Augusta, alla Madonna nera di Altötting, al Monastero di Beuron

Dal 27 al 31 maggio 2024
(5 giorni/4 notti)



Tour in pullman GT / Accompagnatore dall'Italia / Sistemazione in hotel 3 stelle / Trattamento di pensione completa / Visite guidate in lingua italiana / Ingresso all'Abbazia di Ettal/ Ingresso alla casa natale del Papa Emerito Benedetto XVI / Ingresso al Fuggerei ad Augusta / Auricolari per tutto il tour / Assicurazione medico-bagaglio Amitour di Global Assistance S.p.A. / Materiale di cortesia /

**PER QUESTO VIAGGIO È NECESSARIA LA CARTA D'IDENTITÀ' IN CORSO DI VALIDITÀ'
(NON SONO ACCETTATE CARTE D'IDENTITÀ' RINNOVATE CON TIMBRO)**

**Per informazioni, programma dettagliato e iscrizioni,
si prega di rivolgersi presso la
SEGRETERIA PARROCCHIALE**

Organizzazione tecnica:



DIOMIRA TRAVEL - Via Ada Negri, 20 - 20042 Pessano con Bornago (MI)
Tel. 02.39560841 - Fax 02.39622463
info@diomiratravel.it - www.diomiratravel.it



ASSOCIAZIONE OASI DI PACE APS

Gerusalemme, 7 febbraio 2024

Gent.mo Rev. Don Mario Manzoni
Comunita' Parrocchia Santa Maria Nascente
Milano

Desidero ringraziare per la donazione di **euro 1000 (milleeuro)** che ho ricevuto, come segno della vostra solidarieta' e sostegno per i bambini di Betlemme e le loro famiglie.

In questo difficile momento quasi a cinque mesi dall'inizio della guerra, tra Hamas e Israele, le persone hanno bisogno di aiuto, poiche' soprattutto a Betlemme, sono chiusi nella loro citta', e non hanno lavoro, poiche' la maggioranza della popolazione lavorava nel turismo. Con la mancanza dei pellegrinaggi, purtroppo si e' bloccato tutto e non hanno la possibilita' di trovare anche un lavoro diverso, perche' non ci sono ne' le condizioni, ne' la possibilita' di lasciare il paese.

La situazione e' molto grave e drammatica, e ogni sostegno che possiamo dare, aiuta le persone a soddisfare le necessita' quotidiane e soprattutto diamo loro uno spiraglio di speranza, in questa resilienza forzata.

Ringraziandovi, chiedo una preghiera o un pensiero per tutti coloro che stanno soffrendo, a causa di questa lunga guerra, e soprattutto per tutti i bambini.

Un caro saluto da Gerusalemme
Adriana Sigilli

Abbiamo ricevuto questa lettera di ringraziamento indirizzata al Parroco e a tutti noi della Parrocchia dall'amica Adriana Sigilli responsabile delle scuole cristiane di Betlemme che ci tiene regolarmente informati sulla situazione in Terrasanta.



✉ oasidipaceaps@gmail.com

www.oasidipace.eu

● Adriana Sigilli - 393 9158172

● Via Ada Negri, 20

20042 Pessano con Bernago MI

C.F.: 94603780159



AVVISI

Parrocchia Santa Maria Nascente al QT8 - Milano

La nostra Quaresima

Dal Lunedì al Sabato (a eccezione del Venerdì)

08,15 Recita delle Lodi
08,30 Santa Messa

Ogni Venerdì

08,15 Recita delle Lodi
08,30 Via Crucis meditata
Tre stazioni della Via Crucis
accompagnati dai testi di San Paolo VI
17,30 Recita del Santo Rosario
18,00 Possibilità di Via Crucis personale o Adorazione della Croce
davanti alla reliquia della Santa Croce
20,45 "Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno" (Lc 23,34)
Incontri quaresimali del Venerdì

Venerdì 22 Marzo

20,45 Via Crucis sul Monte Stella

Sabato 23 Marzo

20,45 Ci introduciamo nella Settimana Santa con l'ascolto
di A. SCARLATTI, *I Responsori del Sabato Santo*

CALENDARIO BATTESIMI 2024

Domenica 11 Febbraio
Domenica 14 Aprile
Domenica 12 Maggio
Domenica 09 Giugno
Domenica 14 Luglio
Domenica 08 Settembre
Domenica 13 Ottobre
Domenica 10 Novembre
Domenica 08 Dicembre

Chi fosse interessato
contatti tramite mail
la Segreteria della Parrocchia
segreteria@marianascente.it
per avere la modulistica
da compilare, per fissare
la data del battesimo
e per fissare un primo
incontro con il Parroco.

I battesimi vengono
celebrati comunitariamente
la II domenica di ogni mese
alle ore 16.00.

Sono sospesi nel corso
della Quaresima e nel mese
di Agosto

Il lunedì precedente la
data del battesimo, alle ore
21.00 il parroco incontra
genitori e padrini/madrine

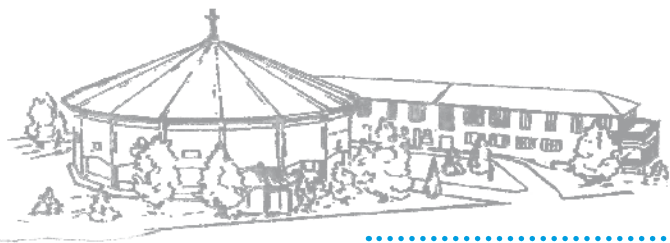
INCONTRI IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO SACRAMENTO 2024

Gli incontri si terranno alle 21.00 presso la sala blu della parrocchia nelle
seguenti date:

FEBBRAIO: Lunedì 19 Lunedì 26
MARZO: Lunedì 04 Lunedì 11 Lunedì 18

DOVEROSI RINGRAZIAMENTI

Opere Parrocchiali Euro 470,89



**GLI UFFICI DELLA SEGRETERIA SONO APERTI
LUNEDÌ MERCOLEDÌ VENERDÌ
DALLE 9.15 ALLE 11.30**

Tel. 02 39264561 segreteria@marianascente.it - www.marianascente.it

DOMENICA 18 FEBBRAIO:

**PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA
DETTA "DELLE CENERI"**

VENERDÌ 23 FEBBRAIO:

PRIMO VENERDÌ DI QUARESIMA

"I responsori del venerdì Santo"

Meditazione musicale attraverso l'esecuzione
dell'opera di T. L. de Victoria

ore 20.45 - Chiesa parrocchiale

DOMENICA 25 FEBBRAIO:

**SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA
DETTA "DELLA SAMARITANA"**

VENERDÌ 1 MARZO:

SECONDO VENERDÌ DI QUARESIMA

Il Dio che perdona. Sulla confessione del figliol prodigo

(Luca 15,11-32)

Meditazione teologica guidata da Mons. Sergio Ubbiali

ore 20.45 - Chiesa parrocchiale

SABATO 2 MARZO:

PRIMO SABATO DEL MESE

Al termine della S.Messa delle 8,30, Santo rosario davanti
all'Eucaristia in onore della Madonna di Fatima

DOMENICA 3 MARZO:

**TERZA DOMENICA DI QUARESIMA
DETTA "DI ABRAMO"**

Ore 17.00 (prima della Santa Messa serale)

VESPRO D'ORGANO. Organista Riccardo Brugola

VENERDÌ 8 MARZO:

TERZO VENERDÌ DI QUARESIMA

"Gli spiriti dell'isola" 2022 scritto e diretto

da Martin McDonagh

Presentazione e, a seguire, dibattito con Raffaele Chiarulli

ore 20.45 - Auditorium Giovanni Paolo II

DOMENICA 10 MARZO:

**QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA
DETTA DELLA SAMARITANA**

VENERDÌ 15 MARZO:

QUARTO VENERDÌ DI QUARESIMA

Il cammino del perdono Testimonianza di Gemma Capra

ore 20.45 - Auditorium Giovanni Paolo II

DOMENICA 17 MARZO:

**QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA
DETTA "DI LAZZARO"**

VENERDÌ 22 MARZO:

QUINTO VENERDÌ DI QUARESIMA

Via Crucis sul Monte Stella.

Ritrovo in Chiesa parrocchiale alle ore 20.45

DOMENICA 24 MARZO:

**DOMENICA DELLE PALME
E INIZIO SETTIMANA AUTENTICA**

DOMENICA 31 MARZO:

DOMENICA DI PASQUA

SABATO 6 APRILE :

PRIMO SABATO DEL MESE

Al termine della messa delle 8,30, Santo rosario davanti
all'Eucaristia in onore della Madonna di Fatima

ANAGRAFE PARROCCHIALE

RIGENERATI NELLO SPIRITO CON IL SANTO BATTESIMO

Traina Marco	V. Uruguay 14
Giojelli Giovanni	V. Cimabue 19
Berselli Mattia	V. Kant 5/b
Berselli Ludovica	V. Kant 5/b
Gatto Giorgio	
Astengo Tommaso	
Frediani Margherita	

RITORNATI ALLA CASA DEL PADRE

Franceschi Luigia	V. Nago 3	a. 89
Luiselli Vera	V. Ippodromo 61	a. 77
Pellegatta Ottorino	V. Diomede 60	a. 86
Papetti Annamaria	V. Armenia 1	a. 98
Cacciotti Pietro	V. Osma 5	a. 93
Comandini Libera	V. Ippodromo 7	a. 76
Fresch Concetta	V. 14esima strada 11 Cesate (MI)	a. 97
Gambini Ersilia	V. Cechov 20	a. 89
Asti Elide	V. Diomede 60	a. 83

Aggiornato al 7 febbraio 2024

Parroco: don MARIO MANZONI.

tel.02.39264561 e-mail: parroco@marianascente.it

Residente con incarichi pastorali: Mons. SANDRO VILLA.

e-mail: donsandro.villa@gmail.com

Mons. SERGIO UBBIALI

SUORE DELLA BEATA VERGINE:

Tel. 02.39218968 - 02.33000929

SUORE DELLA RIPARAZIONE:

Tel. 02 38007314 e-mail: segreteria@suoredellariparazione

Grafica a cura di Silvia Perenzoni